



Sede Legale: Via Aglietto civ. 90, Savona (SV)
tel. 019/84101 - fax 019/8410210
☒ <http://www.artesv.it> - ☒ info@artesv.it ☒ posta@cert.artesv.it
Codice fiscale – Partita IVA 00190540096
REA SV - 117696

RELAZIONE DEL REVISORE LEGALE al bilancio chiuso il 31/12/2019

L'anno 2020, il mese di luglio nel giorno 24 il Revisore Legale dell'Ente, Rag. Fabio Ugo, ha provveduto alla stesura della presente relazione inerente la revisione legale del bilancio d'esercizio di A.R.T.E. Savona chiuso al 31/12/2019, ai sensi dell'art. 2429 Cod. Civ. e del D.Lgs. 27/01/2010 n.° 39.

L'esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio non sia viziato da errori significativi e se risulti nel suo complesso attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.

La revisione legale sul bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019 è stata svolta in conformità alla normativa vigente nel corso di tale esercizio.

Il bilancio d'esercizio di A.R.T.E. Savona al 31 dicembre 2019 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso, redatto con il metodo economico-patrimoniale, è stato sviluppato con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico dell'Azienda per l'esercizio chiuso a tale data.

Il Revisore ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sulla struttura organizzativa dell'Azienda e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite osservazioni dirette e raccolta di informazioni dall'organo amministrativo e ritiene, conclusivamente, che tale struttura organizzativa abbia garantito il rispetto dei predetti principi di

corretta amministrazione; ha effettuato, altresì, le prescritte verifiche trimestrali di cassa ed ha analizzato il bilancio di previsione 2019.

Considerata la situazione, si è valutata e vigilata l'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché l'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione mediante l'ottenimento di informazioni dall'organo amministrativo, l'esame di documenti aziendali e, principalmente, i risultati dell'analisi del lavoro svolto in materia di revisione legale; sono stati poi analizzati analiticamente alcuni conti di bilancio.

Sulla base delle riscontrate risultanze, il sistema amministrativo-contabile risulta, a giudizio dell'organo di revisione, adeguato alle esigenze aziendali ed affidabile per la corretta rappresentazione dei fatti di gestione.

La gestione evidenzia una perdita al 31/12/2019 pari ad € 2.792.895,83.

In merito all'esame del Bilancio dell'esercizio 2019 si precisa quanto di seguito:

IL REVISORE

- visto il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2019-2021 assunto dall'Amministratore Unico Arch. Alessandro Revello con Decreto n.° 34 del 27.03.2019, verificato con la Deliberazione della Giunta Regionale n.° 372 del 10.05.2019 e considerato che al momento della stesura del presente verbale non risultano pendenti atti dell'Azienda all'esame della Giunta Regionale riguardanti la gestione dell'esercizio 2019,

VERIFICATO CHE:

- i dati analitici e sintetici contenuti nel conto consuntivo in esame trovano corrispondenza nelle registrazioni contabili dell'Ente e nei pertinenti documenti conservati agli atti;
- le rilevazioni contabili sono state annotate su un giornale cronologico delle reversali e dei mandati;
- risultano emessi e regolarmente contabilizzati n.° 654 ordini di introito e n.° 3828 mandati di pagamento;
- i mandati di pagamento sono stati emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono stati regolarmente verificati con la tecnica del campionamento;
- le procedure per la contabilizzazione delle riscossioni e dei pagamenti sono risultate conformi alle disposizioni di legge;
- i compensi rilevati derivano dalle attività amministrative e tecniche svolte anche per le società partecipate e per conto dei Comuni con cui sono state stipulate idonee convenzioni;
- l'Azienda si è dotata del Modello di Organizzazione e Controllo e Prevenzione della Corruzione ai sensi della Legge n° 231/2001, nonché del Piano Triennale per la Prevenzione della

Corruzione e della Trasparenza e dell'ulteriore documentazione ai sensi della L. n.° 190/2012 e relativi decreti attuativi;

il Revisore procede, quindi, a rielaborare e sintetizzare il Bilancio dell'esercizio 2019, come risulta dai seguenti prospetti:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	consuntivo 2018	consuntivo 2019
<u>A) CREDITI PER CAPITALE DI DOTAZIONE</u>	<u>€ 0,00</u>	<u>€ 0,00</u>
<u>B) IMMOBILIZZAZIONI</u>		
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	€ 438.337,40	€ 439.910,90
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	€ 150.598.008,62	€ 151.542.872,46
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	€ 179.671,90	€ 177.041,93
<u>TOTALE B) IMMOBILIZZAZIONI</u>	<u>€ 151.216.017,92</u>	<u>€ 152.159.825,29</u>
<u>C) ATTIVO CIRCOLANTE</u>		
I. RIMANENZE	€ 4.472.914,85	€ 4.477.640,99
II. CREDITI	€ 12.741.507,58	€ 12.545.685,11
III. ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	€ 0,00	€ 0,00
IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE	€ 3.525.005,86	€ 2.709.270,50
<u>TOTALE C) ATTIVO CIRCOLANTE</u>	<u>€ 20.739.428,29</u>	<u>€ 19.732.596,60</u>
<u>D) RATEI E RISCONTI</u>	<u>€ 4.741,03</u>	<u>€ 102.555,03</u>
<u>TOTALE ATTIVO</u>	<u>€ 171.960.187,24</u>	<u>€ 171.994.976,92</u>

PASSIVO	consuntivo 2018	consuntivo 2019
<u>A) PATRIMONIO NETTO</u>		
I. FONDO DI DOTAZIONE (CAPITALE)	€ 12.428.794,08	€ 12.428.794,08
II. RISERVA DA SOPRAPPREZZO DELLE AZIONI	€ 0,00	€ 0,00
III. RISERVE DI RIVALUTAZIONE	€ 693.444,72	€ 693.444,72
IV. FONDO DI RISERVA UTILI	€ 0,00	€ 0,00
V. RISERVE STATUTARIE	€ 0,00	€ 0,00
VI. ALTRE RISERVE	€ 106.225.002,88	€ 107.145.627,80
VII. RISERVA PER OPERAZIONI DI COPERTURA DEI FLUSSI FINANZIARI ATTESI	€ 0,00	€ 0,00
VIII. UTILI / PERDITE PORTATI A NUOVO	-€ 560.972,21	-€ 351.509,28
IX. UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	€ 209.462,93	-€ 2.792.895,83
X. RISERVA NEGATIVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO	€ 0,00	€ 0,00
<u>TOTALE A) PATRIMONIO NETTO</u>	<u>€ 118.995.732,40</u>	<u>€ 117.123.461,49</u>
<u>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</u>	<u>€ 1.160.647,72</u>	<u>€ 1.355.886,98</u>
<u>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</u>	<u>€ 1.003.992,85</u>	<u>€ 1.059.726,14</u>

<u>D) DEBITI</u>	<u>€ 50.799.814,27</u>	<u>€ 52.455.902,31</u>
<u>E) RATEI E RISCOINTI</u>	<u>€ 0,00</u>	<u>€ 0,00</u>
TOTALE PASSIVO	€ 171.960.187,24	€ 171.994.976,92

Procedendo con l'analisi delle voci dello Stato Patrimoniale e dei loro scostamenti rispetto al precedente esercizio, si specifica quanto segue:

- la voce "Immobilizzazioni immateriali" è rimasta sostanzialmente invariata rispetto all'esercizio precedente;
- la variazione positiva registrata nelle "Immobilizzazioni materiali" è dovuta principalmente alle capitalizzazioni degli interventi di manutenzione straordinaria. In particolare dette capitalizzazioni di interventi di manutenzione straordinaria effettuati sui fabbricati gestiti nell'anno ammontano a complessivi € 862.323,68, di cui € 857.068,91 relativi agli interventi di riqualificazione energetica nell'ambito FESR dei fabbricati siti in Millesimo, Via Moneta ed in Quiliano, Via Bertolotto;
- le "Immobilizzazioni finanziarie" contengono, invariate, le partecipazioni nelle società I.R.E. Spa, Liguria Digitale Spa, Progetto Ponente Srl in liquidazione ed Arte SI Srl in liquidazione, e nel Consorzio Energia Liguria. Per quanto attiene la partecipazione al 100% in ARTE S.I. Srl, si ricorda d'esistenza del contenzioso giudiziario in essere con l'impresa aggiudicatrice dei lavori "Contratti di Quartiere II", presso Piazzale Moroni in Savona e delle motivazioni alla base della scelta operata di non procedere ad alcuna svalutazione del suo valore, nonché dell'ammontare dei crediti commerciali vantati nei confronti di detta partecipata. Per quanto attiene la partecipata Progetto Ponente Srl, si ricorda che nel 2018 l'Azienda aveva portato a termine l'operazione di acquisizione del complesso immobiliare "Balbontin" secondo il piano approvato dalla Regione Liguria;
- le variazioni del conto "Rimanenze finali di prodotti in corso di lavorazione" si riferiscono alle spese sostenute per l'intervento di costruzione di n.° 33 alloggi in loc. San Fedele, Albenga;
- per quanto attiene i crediti, si rileva che i crediti relativi agli utenti ammontano ad € 3.277.777,55; a fronte degli stessi è presente un "Fondo svalutazione crediti" al 31/12/2019 per € 762.569,66; si ribadisce, comunque, la necessità di proseguire con un monitoraggio puntuale e costante di detti crediti v/assegnatari al fine di abbattere il più possibile la morosità pregressa. Tale fondo appare ancora ragionevolmente adeguato considerato il monte crediti attuale ed i controlli in fase di svolgimento in merito alla loro effettiva esigibilità. Permane il credito residuo verso l'ASL n.° 2 Savonese, in forza della Convenzione stipulata in data 12/9/2008 e successivi atti aggiuntivi, per i beni ancora da

volturare per € 2.829.059,00 e tra i crediti assumono rilevante importanza quelli vantati verso lo Stato per finanziamenti che l'Azienda deve ancora incassare inerenti il recupero/risanamento dell'area ex centrale Enel in loc. Lavagnola, Savona (€ 2.065.827,60). I crediti verso la Regione Liguria ammontano ad € 685.247,32 e comprendono l'intervento di manutenzione straordinaria in Vado Ligure, Via Piave civ. 252 di cui al "Piano Renzi" ex L.L. n.° 80/2014 – linea "B" (€ 108.204,48), il programma straordinario per la ristrutturazione di alloggi "GESEP" – genitori separati ed ultrasessantacinquenni ex D.G.R. n.° 1507/2012 (€ 243.789,84), il programma straordinario di recupero degli alloggi sfitti a patrimonio ex D.L. n.° 159/2007 ("Tesoretto") (€ 276.600,00), il fondo "morosità incolpevole" riconosciuto per l'anno 2019 con D.G.R. n.° 1208/2019 (€ 56.653,00). I sopraccitati crediti sono stati oggetto di riconciliazione dei crediti/debiti reciproci con la Regione Liguria introdotta quale allegato obbligatorio del bilancio consuntivo delle A.R.T.E. a decorrere dall'esercizio 2016 ex art. 11, D.Lgs. n.° 118/2011 ed inviata in via definitiva a Regione Liguria con nota prot. n.° 3764 del 16.04.2020;

- il "Fondo svalutazione crediti v/partecipate" per € 392.457,00, inserito nell'anno 2016 per il rischio di insolvenza della partecipata Progetto Ponente srl in liquidazione, non è stato ulteriormente incrementato in quanto il liquidatore della società ha sostanzialmente confermato anche per l'esercizio 2019 il precedente grado di soddisfazione dei creditori;
- il "Patrimonio netto" nel suo complesso è variato in diminuzione in forza della perdita dell'esercizio in esame (€ 2.792.895,83), nonostante le variazioni in aumento dovute ai movimenti delle "Altre riserve - Finanziamenti in c/capitale ..." come meglio dettagliato nella Nota integrativa al bilancio e l'operazione di copertura perdite anni precedenti, come disposto dalla D.G.R. n.° 879/2019 di approvazione del bilancio;
- la voce Fondi per rischi ed oneri subisce un incremento di € 195.239,26 dovuto sostanzialmente agli accantonamenti resisi necessari per la copertura dei costi emergenti vista l'inversione di tendenza del giudizio ARTE-INPS, dapprima favorevole alle tesi di ARTE e poi conclusosi sfavorevolmente con la sentenza della Corte di Cassazione n° 21536 del 15/05/2019;
- si rileva, infine, per quanto riguarda la voce "Altri debiti", che la stessa accoglie il debito verso la Regione Liguria relativo ad una anticipazione di cassa concessa nel 2015 ai sensi della L.R. n.° 40/2014 per un importo iniziale di € 6.000.000,00 che è stato ridotto ad € 3.439.721,28 al 31/12/2019 anche a seguito della compensazione effettuata con i finanziamenti/contributi a suo tempo trattenuti dalla Regione Liguria. Inoltre, con D.G.R. n.° 1090/2016 è stata accordata una restituzione rateizzata del debito residuo in n.° 15 rate a

partire dal 30/04/2017. Persiste il debito v/CA.RI.GE. connesso all'apertura di credito per l'acquisto dei beni ASL n.° 2 SV (€ 7.001.772,06), nonostante l'avvio di due procedure per la sua trasformazione in mutuo fondiario che sono andate deserte e di altre tre procedure ad evidenza pubblica finalizzate alla vendita dell'ex Ospedale Marino Piemontese anch'esse non andate a buon fine per mancanza di interesse;

- si evidenzia, inoltre, un importante monitoraggio dei debiti verso fornitori che, unitamente al contributo straordinario istituito con L.R. n.° 18/2015 ed alla sopraccitata anticipazione di cassa, ha portato ad una riduzione delle passività a breve riconducendole a livelli coerenti con il volume d'affari dell'Ente;
- tra i "Debiti tributari" è da rilevare la voce "Debiti IMU da ravvedere" che contiene principalmente l'importo del debito rilevato nei confronti del Comune di Savona a seguito di un Avviso di Accertamento notificato e relativo all'anno 2012. A.R.T.E. Savona ha impugnato presso la Commissione Tributaria detto avviso, tuttora pendente ed in via prudenziale, pur ribadendo la fondatezza delle eccezioni opposte, in sede di chiusura 2017 ha accantonato gli importi richiesti per imposta ed interessi. Si evidenzia inoltre che nel corso dell'esercizio 2018 sono giunti altri n.° 3 avvisi di accertamento per IMU 2014, 2015 e 2016 in conseguenza del mancato riconoscimento della qualità di alloggio sociale agli immobili E.R.P. che è stato integralmente contestato dall'Azienda; considerati l'orientamento di FEDERCASA, il parere espresso dalla Regione Liguria e le recenti sentenze in materia in linea con la strategia difensiva dell'Azienda, ed alla luce della Sentenza n.° 298/2019 depositata in data 20.08.2019, n.° 299/2019 depositata in data 20.08.2019 e n.° 331/2019 depositata in data 08.07.2019 che hanno pienamente accolto le richieste di A.R.T.E. Savona annullando gli atti di accertamento, dichiarando non dovute le sanzioni e condannando il Comune di Savona al pagamento delle spese legali per le sole cause IMU 2014 e 2015, ed ancora, poiché ad oggi la controparte non ha provveduto alla notifica di alcun provvedimento e/o atto di appello, al momento non si rileva un rischio di soccombenza tale da giustificare un accantonamento preventivo. Si segnala inoltre che con riferimento all'IMU 2014 sono pervenuti rispettivamente in data 12.12.2019 e 17.12.2019 ulteriori avvisi di accertamento da parte del Comune di Finale Ligure (€ 52.593,00 compresi interessi e sanzioni) e del Comune di Albisola Superiore (€ 24.889,00 compresi interessi e sanzioni) portanti sia il mancato riconoscimento della qualità di "alloggio sociale" agli immobili E.R.P., sia alcune inesattezze sui dati catastali registrati nella banca dati aziendale che hanno comportato un non corretto versamento di alcune quote IMU effettivamente dovute (per maggiori dettagli si veda la nota integrativa);

- si evidenzia l'accollo dei due mutui derivanti dall'acquisizione del complesso immobiliare "Balbontin" per € 26.490.000,00 ed € 34.219,66 nonché l'apertura di un nuovo mutuo per € 3.200.000,00 sempre legato ai costi derivanti dal completamento dell'operazione soprattutto per far fronte all'I.V.A. da corrispondere sull'operazione ed alle spese di atto che, di fatto, sono stati erogati nel 2019 ovvero trascorsi 10 giorni dall'avvenuta iscrizione dell'ipoteca nei registri immobiliari (salvo un anticipo di € 150.000,00 per la copertura degli oneri di legge). Di conseguenza, sempre nel corso del successivo esercizio, sono state imputate le relative spese per istruttoria pratica (€ 96.100,00) che sono state oggetto di analisi attraverso il metodo del costo ammortizzato, mediante apposito studio allegato al bilancio e compiuto dal Servizio Amministrativo dell'Azienda – Ufficio Bilancio e Contabilità.

Inoltre, il Revisore dà atto che, per quanto attiene le società partecipate, sono stati controllati e correttamente imputati i rapporti di debito/credito tra A.R.T.E. Savona e Progetto Ponente srl (€ 479.700,00 IVA inclusa a credito per fatture emesse oltre ad € 210.464,48 per fatture da emettere sulla base del contratto di servizio sottoscritto tra le parti, € 15.349,60 quale credito residuo per finanziamento soci esercizio 2003 ed € 48.640,00 da versare ad A.R.T.E. Savona a titolo di depositi cauzionali sui n.° 58 alloggi a canone moderato assegnati presso "Balbontin" dalla partecipata), nonché tra A.R.T.E. Savona ed ARTE SI srl (€ 1.298,10 IVA inclusa a credito per fatture emesse ed € 3.000,00 per fatture da emettere sulla base di quanto previsto dal contratto di servizio per l'anno 2019, nonché € 49.663,75 a debito per fatture da ricevere in relazione ad incarichi affidati alla partecipata ed € 164.000.000 ovvero il valore della partecipazione al 100% del capitale detenuta da A.R.T.E. Savona che, per le motivazioni illustrate in nota integrativa, l'Azienda ritiene di non dover sottoporre ad alcuna svalutazione).

Per quanto attiene IRE spa, l'Azienda non ha registrato alcun rapporto reciproco di credito/debito; detiene solo una partecipazione di minoranza, che, in conseguenza della svalutazione a suo tempo registrata con la fusione di ARRED spa, ARE Liguria spa ed Infrastrutture Liguria spa nell'attuale società e dei due successivi aumenti di capitale realizzati nel corso del 2019, equivale al 31/12/2019 allo 0,67977 % del capitale per un valore nominale di € 10.378,00.

La partecipazione di ARTE Savona in Liguria Digitale spa corrisponde a n.° 1 azione contabilizzata al costo di acquisto di € 263,93; come meglio dettagliato nella nota prot. part. n.° 3764 del 16/04/2020 inerente le operazioni infragruppo tra A.R.T.E. Savona e gli Enti del G.A.P. inviata a Regione Liguria, l'Azienda presenta debiti verso l'ex Datasiel che originano da prestazioni di servizi inerenti la consulenza informatica, il supporto all'adeguamento al GDPR, la responsabilità della protezione dei dati personali, lo spostamento dei sistemi informatici sulla "server farm"

regionale e la fornitura di licenze antivirus per un totale di € 14.996,69 per fatture da ricevere ed € 19.347,52 IVA inclusa per fatture ricevute.

Da ultimo, tra le partecipazioni figura la quota detenuta nel Consorzio Energia Liguria pari ad € 2.400,00 (3,2% capitale totale conferito) che non rientra nel G.A.P. e che ad oggi si occupa per conto delle proprie consorziate degli approvvigionamenti energetici senza scopo di lucro.

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITA' POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE (art. 2427, c. 9, Codice Civile)

	Valore finale al 31/12/2018	Valore finale al 31/12/2019
Fidejussioni prestate	€ 1.237.538,87	€ 1.237.538,87
Garanzie	€ 0,00	€ 0,00

Il Revisore rileva che permangono le fidejussioni prestate dall'Azienda le quali sono rappresentate da:

- fidejussione con CA.RI.SA. (ora CA.RI.GE.) a favore del Comune di Albenga per oneri di urbanizzazione in loc. San Fedele - € 321.278,00;
- n.° 3 fidejussioni con CA.RI.SA. (ora CA.RI.GE.) a favore del Comune di Savona per adempimento obblighi relativi alla cessione delle aree presso l'ex centrale ENEL di Lavagnola (€ 305.329,00), per gli oneri di urbanizzazione connessi al cantiere di Lavagnola, ex centrale ENEL (€ 344.518,00) e per gli oneri di urbanizzazione in loc. Mongrifone (€ 64.717,14) - totale € 714.564,14;
- fidejussione come co-obbligato con Progetto Ponente Srl con Carige Assicurazioni e Vittoria Assicurazioni a favore del Comune di Savona a garanzia degli oneri di urbanizzazione da realizzarsi nell'area ex Balbontin - € 201.696,73.

Non sussistono invece garanzie prestate o passività potenziali.

CONTO ECONOMICO	consuntivo 2018	consuntivo 2019
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 5.586.607,47	€ 5.250.865,71
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	€ 4.753.197,80	€ 7.213.332,49
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	€ 833.409,67	-€ 1.962.466,78
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-€ 394.368,74	-€ 830.429,05
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	€ 0,00	€ 0,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	€ 439.040,93	-€ 2.792.895,83
22) Imposte correnti sul reddito dell'esercizio	-€ 229.578,00	€ 0,00

23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	€ 209.462,93	-€ 2.792.895,83
---	---------------------	------------------------

L'analisi dei **ricavi** non evidenzia discordanze rilevanti con il precedente esercizio per l'abbassamento ormai consolidato del valore medio ISEE e per la persistente stagnazione del mercato immobiliare che ha fortemente influenzato in termini negativi l'alienazione del patrimonio aziendale destinato alla libera vendita; a fronte di ciò, non sono proseguite neppure le cessioni di immobili di E.R.P. anche per le ragioni sopra delineate; si sottolinea che nella voce residuale "Altri ricavi e proventi" l'elemento principale è dato dall'inserimento a conto economico del contributo incassato ai sensi della L.R. n.° 18/2015 di € 1.500.000,00 e che su tale voce si rileva il maggior scostamento in diminuzione di € 504.803,25.

Passando all'analisi dei **costi** si evidenzia quanto segue:

- i costi per manutenzione, in aderenza al metodo di imputazione richiesto dalla Regione Liguria (metodo diretto), vengono capitalizzati e quindi non compaiono direttamente tra i costi d'esercizio (metodo utilizzato a partire dal bilancio 2017);
- i "costi per servizi" evidenziano un aumento rispetto all'esercizio precedente dovuto in particolare alle quote di amministrazione per alloggi in condominio ed ai lavori di manutenzione sugli alloggi di proprietà e/o gestiti e non capitalizzabili in quanto non incrementativi dei valori a patrimonio; tali costi comprendono anche quelli sostenuti per interventi urgenti e non prevedibili; inoltre, in tale voce è stato registrato il versamento a favore del Comune di Ceriale (€ 154.600,81) a titolo di somme riscosse dall'Azienda per affitti mensili nei precedenti esercizi e non impiegate nelle manutenzioni ordinarie/straordinarie che, sulla base di quanto previsto dalla convenzione in essere, l'Ente locale ha preferito incassare.
- la voce "Altri accantonamenti" contiene in particolare l'accantonamento prudenziale relativo alla vertenza ARTE-INPS già illustrata in precedenza, oltre all'accantonamento relativo alle vertenze IMU 2014 anch'esse oggetto di precedente esame;
- per la voce "Oneri diversi di gestione" contiene la voce caratterizzante del presente bilancio, pari sostanzialmente alla perdita realizzata che quindi si può ritenere la causa del risultato negativo conseguito; infatti essa contiene principalmente l'IVA indetraibile a carico di ARTE subita nel 2019 in applicazione del cosiddetto "pro-rata" con una percentuale di indetraibilità dell'IVA sugli acquisti pari al 91%, che ha causato la pressoché totale indetraibilità dell'IVA pagata sull'operazione d'acquisto del complesso sito in Savona, area ex "Balbontin". Tale indetraibilità incide in bilancio per € 2.755.735,31;

- gli “Oneri finanziari” attengono principalmente agli interessi passivi bancari pagati alla Cassa di Risparmio di Genova sull’apertura di credito a suo tempo concessa per l’acquisizione dei beni ASL n.° 2 SV - a seguito di convenzione stipulata il 12 settembre 2008 e successivi atti aggiuntivi - circostanza questa che continua ad influenzare pesantemente il risultato di esercizio (nel 2019 per € 395.873,53); inoltre tale voce contiene anche gli interessi semestrali posticipati al tasso dell’1,5% sulle rate dei n. 3 mutui accessi per l’acquisto del complesso “Balbontin” per complessivi € 442.907,56.

Il Revisore prende atto che già dal bilancio di esercizio 2016 ARTE Savona ha recepito le novità introdotte dal D.Lgs. n.° 139/2015 in attuazione alla Direttiva U.E. n.° 34/2013 e dal D.Lgs. n.° 118/2011 in materia di armonizzazione contabile. Poiché l’Azienda con D.G.R. n.° 267 del 04/04/2019 è stata inserita tra i soggetti compresi nel bilancio consolidato regionale, ribadito con D.G.R. n.° 1131 del 17/12/2019, si è provveduto ad inviare all’Ente controllante le tabelle di riconciliazione dei crediti/debiti verso la Regione Liguria con nota prot. part. n.° 3764 del 16/04/2020 e con la stessa nota anche il riepilogo delle operazioni infragruppo tra A.R.T.E. Savona e gli Enti, Aziende e Società compresi nel bilancio consolidato del Gruppo Amministrazione Pubblica (G.A.P.) della Regione Liguria. Inoltre, poiché necessari ai fini del consolidamento regionale, sono stati compilati gli ulteriori schemi di conto economico e stato patrimoniale, unitamente ad una relazione esplicativa, sulla base delle “Direttive per l’acquisizione delle informazioni ...” allegate alla D.G.R. n.° 45 del 24/01/2020 che saranno utilizzati quali base per la produzione del consolidato 2019 con le partecipate Progetto Ponente srl ed ARTE SI srl non appena saranno approvati entrambi i relativi bilanci di esercizio 2019.

In conclusione, il Revisore sottolinea che la relazione sulla gestione a firma dell’Amministratore Unico è stata redatta in coerenza con i dati e le risultanze del bilancio e completa, con chiarezza, il contenuto dello stesso.

Il Revisore sottolinea l’esigenza di persistere nel tenere sotto controllo i costi, nonché di monitorare la situazione finanziaria con particolare attenzione all’andamento delle morosità.

Completato l’esame del Bilancio Consuntivo 2019 dell’A.R.T.E. di Savona, il Revisore, tenuto conto delle considerazioni ed osservazioni sopra riportate, esprime parere favorevole all’approvazione dello stesso.

IL REVISORE

(Rag. Fabio Ugo)

